



AGRICOLTORI ITALIANI
DIAMO VALORE ALLA TERRA

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI DI SAVONA

Albenga, 24 marzo 2016

**Al Presidente della Regione Liguria
Dott. Giovanni TOTI**

**All'Assessore all'Agricoltura della Regione Liguria
Stefano MAI**

**Al Direttore Generale Assessorato all'Agricoltura
Regione Liguria Dott. Luca Fontana**

**Ai Capo Gruppo del Consiglio Regionale
Regione Liguria**

Ai Parlamentari Liguri

**Al Presidente della Provincia di Savona
Dott. Monica Giuliano**

**Al Sindaco di Albenga
Dott. Giorgio Cangiano**

**Al Sindaco di Ceriale
Ennio Fazio**

**Oggetto : piogge alluvionali dal 11 al 15 novembre – comuni di Albenga e
Ceriale**

Decreto MIPAF 12.08.2015 pubblicato in G.U. il 21.08.2015

Con riferimento agli eventi calamitosi di cui sopra che hanno colpito le aziende agricole

a produzione intensiva sia floricole che orticole i cui danni , tra strutture e coltivazioni, sono stati quantificati in circa € 8.500.000,00 a seguito di istruttoria delle denunce svolta dall'Ispettorato Agrario Regione Liguria rimarchiamo che , ad oggi , le stesse aziende danneggiate non hanno ricevuto alcun aiuto , agevolazione o beneficio ; questo a circa 18 mesi dai ripetuti episodi alluvionali subiti .

Il decreto Mipaf del 12.08.2015 di cui in oggetto è in attesa dell'approvazione di un successivo decreto ministeriale di riparto per lo stanziamento dei necessari finanziamenti .

Da informazioni assunte tramite CIA nazionale sembrerebbe possibile la "copertura" di soli circa

€ 700.000,00 con fondi del ministero a fronte di tutti i danni riconosciuti in Liguria in quell'evento 2014 , stanziamento da dividere anche con diverse aziende agricole della provincia di Genova anch'esse danneggiate.

Tale "copertura " sarebbe assolutamente insufficiente anche solo per dare tardivo conforto morale alle aziende agricole danneggiate .

La misura 5.2 del PSR Regione Liguria , riferita ai danni alle strutture aperta con Bando semplificato il 16 dicembre 2015 , non consente al momento al maggior numero di aziende agricole di usufruirne per i noti problemi delle " soglie di accesso " e per il limite minimo di contributo erogabile di € 5.000,00 previsto in generale dal PSR .

Le possibili riduzioni contributive (temporanee) che consistono nella riduzione mediamente del 20% dell'onere assicurativo previdenziale di un anno sono state richieste ma non ancora attivate dall'INPS.

Le necessarie opere di messa in sicurezza dei tratti spondali del Rio Carenda e degli affluenti a monte,

reticolo idrico che regimenta il territorio agricolo al confine tra Albenga e Ceriale ove sono insediate le aziende agricole maggiormente danneggiate , sono ancora nella fase di progettazione ed approvazione degli organi preposti.

Circostanza questa ultima che espone le aziende agricole ad un forte rischio di ulteriori futuri episodi . La scrivente Confederazione ritiene pertanto urgente un momento di confronto coordinato dalla Regione Liguria , finalizzato alla disamina dei vari procedimenti in corso relativi al finanziamento dei danni e delle necessarie opere di messa in sicurezza con il coinvolgimento dei parlamentari liguri e delle amministrazioni locali interessate .

Alla presente nota si allega la Del.Giunta Regionale Emilia Romagna 16.02.2015 n.138 (BURERT 23.02.2015n.34) mediante la quale quella Regione

prova ad affrontare anche con risorse proprie il problema della carenza di finanziamenti perlomeno per i danni alle strutture aziendali .

La situazione della Liguria ed in particolare di Albenga e Ceriale viceversa presenta un prevalente danno alle coltivazioni .

Cordiali saluti

**Il Presidente Provinciale
Mirco Mastroianni**